



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 16/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1045

Società controllata Aeroporti di Puglia SpA. Seguito DGR n. 884/2015 e partecipazione Assemblea ordinaria 25-26 maggio 2015; Indirizzi conseguenti alla DGR n. 812/2014.

Assente il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli e confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente:

com'è noto, la Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia SpA con una quota di partecipazione azionaria pari al 99,41%.

Con nota prot. n. 0005634 del 15 aprile 2014 era convocata l'assemblea ordinaria della Società Aeroporti di Puglia SpA, recante all'Ordine del Giorno i seguenti argomenti:

- 1) Progetto di bilancio di esercizio 2014 e relative Relazioni; deliberazioni relative e consequenziali;
- 2) Comunicazioni sociali dell'Amministratore Unico.

Con Deliberazione n. 884/2015 la Giunta Regionale approvava il bilancio al 31 dicembre 2014 della Società e deliberava la partecipazione alla suddetta Assemblea, dando mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, a rappresentare la Regione Puglia, esprimendo il seguente voto:

- relativamente al punto 1) all'O.d.G., esprimere voto favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2014 della Società Aeroporti di Puglia SpA e la proposta di destinazione degli utili, dando comunicazione degli orientamenti del socio Regione così come espressi nel precedente punto 2) del presente deliberato;
- relativamente al punto 2) all'O.d.G., prendere atto delle Comunicazioni che saranno rese dall'Amministratore Unico, riservando, ove necessario, a successivo atto ogni eventuale indirizzo/decisione.

Considerata la propria impossibilità a partecipare all'Assemblea, il Presidente della Giunta, dava mandato a rappresentare il socio Regione Puglia al Dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente del Servizio Controlli, giusta delega prot. n. AOO_021 0002480 del 30 aprile 2015.

Nel corso della seduta assembleare, e con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno, emergeva che la Società, sulla base dell'evidenza del conseguimento degli obiettivi predeterminati dall'Assemblea nella seduta del 30 ottobre 2013, aveva proceduto, con atto prot. n. 8260 del 28.05.2014, ad erogare all'Amministratore Unico, il premio di risultato con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2013. In questo quadro, l'Assemblea del 30 aprile u.s., dopo averne preso atto ha ratificato la suddetta erogazione, richiamando l'attenzione sulla competenza dell'organo assembleare in merito al riconoscimento del premio di risultato all'Amministratore Unico e decidendo quindi contestualmente che per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31.12.2014, la Società, dopo aver proceduto all'istruttoria in

ordine al conseguimento degli obiettivi, ridefiniti dall'Assemblea del 29.09.2014, ne sottoporrà gli esiti alle valutazioni della prima Assemblea utile che assumerà le determinazioni relative all'erogazione del premio di risultato.

Si rende pertanto necessario, ad integrazione di quanto stabilito con DGR n. 884/2015, procedere a ratifica dell'operato del rappresentante della Regione Puglia alla suddetta Assemblea del 30 aprile 2015. Contestualmente, vanno assunte determinazioni in ordine alla partecipazione all'Assemblea della Società in parola convocata per il 25 - 26 maggio 2015 con il seguente Ordine di Giornata:

1. Piano degli Investimenti;
2. Sviluppo della mobilità aerea;
3. Premio di risultato dell'Organo amministrativo per l'esercizio chiuso al 31.12.2014;
4. Comunicazioni sociali dell'Amministratore Unico.

Relativamente agli argomenti di cui ai punti 1) e 2) dell'Ordine di Giornata, da informazioni ricevute dai competenti uffici della Società, è emerso che trattasi di informativa ai soci sull'andamento delle attività previste nel Piano degli Investimenti e in merito agli sviluppi delle attività di trasporto merci e passeggeri.

Relativamente al punto 3) all'Ordine di Giornata, da parte della Società, con mail dell'11 maggio 2015, è stata prodotta apposita nota istruttoria dalla quale si evince quanto di seguito riportato:

Con riferimento all'Indicatore di Performance (peso 40%), "Riduzione dei Costi della Produzione rapportati al numero di passeggeri registrati nell'anno rispetto all'anno precedente. I Costi di Produzione vanno calcolati sommando alla voce "Costi della Produzione (B)", riportata nel Bilancio di Esercizio, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, oltre che i costi "neutralizzati" da contributi pubblici e capitalizzazioni", il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei Costi di Produzione rapportati al numero di passeggeri registrati nel 2014 rispetto all'anno precedente, come da informazioni istruttorie è esplicitato come di seguito:

Con riferimento all'Indicatore di Qualità (peso 30%), "Approvazione da parte di ENAC della Carta dei Servizi degli Aeroporti di Bari e Brindisi, con tutti gli indicatori di performance, di qualità e di percezione di customer satisfaction" si evidenzia che:

con provvedimento del Direttore Centrale Coordinamento Aeroporti ENAC n. 63674 del 16.06.2014 è stata approvata la Carta dei Servizi 2014 dell'Aeroporto di Bari, previo parere positivo della Direzione Aeroportuale ENAC Puglia-Basilicata Prot. 54896 del 26.05.2014;

con provvedimento del Direttore Centrale Coordinamento Aeroporti ENAC n. 63668 del 16.06.2014 è stata approvata la Carta dei Servizi 2014 dell'Aeroporto di Brindisi previo parere positivo della Direzione Aeroportuale ENAC Puglia-Basilicata Prot. 55962 del 28.05.2014.

Con riferimento all'Indicatore di Tutela Ambientale (peso 30%), "Rinnovo della Certificazione Ambientale ISO14000 di Bari e Brindisi e conseguimento della Certificazione Ambientale ISO14000 di Foggia e Grottaglie", si evidenzia che in data 14.05.2013 è stata approvata l'emissione del Certificato di Conformità ai requisiti della norma per i sistemi di gestione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004):

- per l'Aeroporto di Brindisi (Certificato n. 68655CC1);
- per l'Aeroporto di Foggia (Certificato n. 68655CC2);
- per l'Aeroporto di Grottaglie (Certificato n. 68655CC3);
- per l'Aeroporto di Bari (Certificato n. 68655CC4).

Nel 2014, a seguito degli audit effettuati da DNV, è stato confermato il mantenimento delle predette certificazioni.

Sotto diverso profilo, la Società Aeroporti di Puglia SpA ha sottoposto all'attenzione dei competenti uffici regionali la circostanza che vede la problematica applicabilità di quanto disposto dall'art. 3 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812/2014, laddove è previsto che le Società controllate sottopongano alla preventiva approvazione della Regione Puglia:

- le operazioni che comportino una spesa superiore al 25% del patrimonio netto della Società
- i contratti o convenzioni di finanziamento con istituti di credito di importo superiore al 30% del patrimonio netto della Società.

A tal proposito, va innanzi tutto considerato che l'attività tipica della Società, ovvero la gestione del sistema aeroportuale regionale, si incentra su progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione e manutenzione di impianti ed infrastrutture, nonché di servizi connessi, interventi che, in ragione delle dimensioni e della portata, comportano con frequenza atti di spesa o di impegno di importo superiore alle soglie stabilite dalla DGR n. 812/2014, tanto anche in considerazione dell'ammontare del patrimonio netto della Società che, da bilancio al 31.12.2014 si attesta in circa 20 milioni di Euro, risultando pertanto alquanto dimensionato rispetto alle soglie previste dalla citata DGR 812/2014, lettere f) e g) dell'art. 3, 3° comma.

L'applicazione di quanto previsto nelle su richiamate disposizioni delle Linee di Indirizzo comporterebbe quindi un reiterato ricorso alle procedure autorizzatorie, a causa del dimensionamento del patrimonio netto.

Per altro verso è da considerare che gli interventi effettuati dalla Società trovano espressa previsione nel Piano Regionale dei Trasporti e nel Master Plan Aeroporti, quindi in specifici atti di programmazione.

A tal riguardo la Società con nota prot. n. 0007093 del 13 maggio 2015, ha quindi richiesto "di poter applicare le soglie di cui all'art.3, comma 3, lett. f) e g) della D.G.R. n. 812/2014 tenendo conto del Patrimonio Netto riclassificato considerando i risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale" evidenziando come i medesimi investimenti siano "gratuitamente devolvibili ai sensi dell'art. 703 del Codice della Navigazione che, in considerazione dei contributi in conto capitale, vengono contabilizzati con il metodo dei risconti passivi". In questo contesto, e prendendo a riferimento il Patrimonio Netto al 31.12.2013, il medesimo "considerando anche i Risconti passivi contabilizzati per i suddetti contributi in conto capitale, risulterebbe pari a Euro 200.724.671,00"; pertanto, "la soglia del 30% si attesterebbe a Euro 60.217.401,30". La Società, tenendo conto del volume e della natura delle operazioni di gestione effettuate ha infine segnalato che "i suddetti valori meglio qualificano le reali dimensioni e volumi dell'attività di Aeroporti di Puglia S.p.A. in quanto concessionario aeroportuale e di lavori pubblici per il quale le soglie previste dall'art. 3, comma 3, lett f) e g) risulterebbero non adeguate, introducendo procedimenti amministrativi non compatibili con la necessaria tempistica e fluidità gestionale aziendale". Sotto il profilo istruttorio corre innanzitutto l'obbligo di evidenziare che la configurazione giuridica e la tipologia di attività svolte dalla Società in parola esclude la ricorrenza dell'applicazione del controllo analogo. In tal senso all'esigenza di contemperare le disposizioni di cui alla DGR n. 812/2014 con le esigenze operative della Società Aeroporti di Puglia SpA, al fine di garantire comunque lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo previste dalla vigente normativa e regolamentate con le su richiamate Linee di indirizzo, soccorre quanto previsto con DGR n. 2531 del 01/12/2014 che, nel disciplinare l'erogazione dell'anticipazione temporanea di liquidità di cui alla L.R. n. 37/2014, artt. 45 e ss., ha espressamente approvato appositi schemi di monitoraggio finanziario che la Società è impegnata a presentare trimestralmente, dietro asseverazione, per quanto di competenza, da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Tanto, tenuto conto che le funzioni di monitoraggio e controllo previste dalla vigente normativa in materia, non da ultime la Legge n. 147/2013, art. 1, comma 551, e la Legge n. 190/2014, si rendono necessarie in ragione delle disposizioni che comportano per le Amministrazioni pubbliche che detengano partecipazioni societarie lo svolgimento di funzioni di vigilanza che oltrepassano quelle rientranti nei poteri/doveri di socio ai sensi della disciplina civilistica, in considerazione delle evidenti ripercussioni dell'andamento gestionale delle Società a partecipazione pubblica sui bilanci degli Enti soci nel quadro dei più generali principi di coordinamento della finanza pubblica, contenimento della spesa, buon andamento dell'azione amministrativa e tutela della concorrenza e del mercato.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il V. Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del V. Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) ratificare il voto espresso dal rappresentante della Regione Puglia in occasione dell'Assemblea della Società Aeroporti di Puglia SpA tenutasi il 30 aprile 2015 con riferimento all'erogazione del premio di risultato relativo all'esercizio 2013 all'Amministratore Unico;

2) partecipare all'Assemblea della Società Aeroporti di Puglia SpA convocata per il 25 e 26 maggio 2015, individuando quale rappresentante della Regione per la partecipazione il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

a) relativamente al punto 1), 2) e 4) all'O.d.G. prendere atto dell'informativa e delle Comunicazioni che saranno rese dall'Amministratore Unico, riservando, ove necessario, a successivo atto ogni eventuale indirizzo/decisione;

b) relativamente al punto 3) all'O.d.G., prendere atto dei risultati conseguiti dall'Amministratore Unico per l'esercizio 2014 e approvare il riconoscimento del premio di risultato all'Amministratore Unico, deliberando l'erogazione del medesimo nella misura del 100%;

3) stabilire, limitatamente alla Società Aeroporti di Puglia SpA, ai fini dell'applicazione delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, che la soglia del 25% di cui alla lettera f) e del 30% di cui alla lettera g), comma 3, art. 3 delle medesime Linee di Indirizzo è calcolata aggiungendo al patrimonio netto i risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale;

4) stabilire altresì che la Società è tenuta, preventivamente all'adozione di "operazioni rilevanti" così come identificate nella DGR n. 812/2014, art. 3, comma 3, lettere f) e g), a renderne informativa al Servizio Controlli ed al Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità cui competono le funzioni di monitoraggio e controllo;

5) di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

